



14 febbraio

santi CIRILLO vescovo e METODIO monaco evangelizzatori dei popoli slavi e patroni d'Europa festa

Cirillo e Metodio, fratelli nel sangue e nella fede, nati a Tessalonica (attuale Salonicco, Grecia) all'inizio del sec. IX, evangelizzarono i popoli della Pannonia e della Moravia. Crearono l'alfabeto slavo e tradussero in questa lingua la Scrittura e anche i testi della liturgia latina, per aprire ai nuovi popoli i tesori della parola di Dio e dei Sacramenti. Per questa missione apostolica sostennero prove e sofferenze di ogni genere. Papa Adriano II accreditò la loro opera, confermando la lingua slava per il servizio liturgico. Cirillo morì a Roma il 14 febbraio 869. Giovanni Paolo II con la lettera apostolica "Egregiae virtutis" del 31 dicembre 1980 li ha proclamati, insieme a San Benedetto abate, patroni d'Europa.

LITURGIA dei VESPRI

INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. [Alleluia.]

INNO

Risuoni nella Chiesa
da oriente ad occidente
l'ecumenica lode
di Cirillo e Metodio.

**Maestri di sapienza
e padri nella fede
splendono come fiaccole
sul cammino dei popoli.**

Con la potenza inerme
della croce di Cristo
raccolsero le genti
nella luce del Regno.

**Nella preghiera unanime
delle lingue diverse
si rinnovò il prodigio
della Chiesa nascente.**

O Dio trino e unico,
a te l'incenso e il canto,
l'onore e la vittoria,
a te l'eterna gloria. Amen.

1 ant. Onore ai gloriosi testimoni
e araldi della fede.

SALMO 14

Chi è degno di stare davanti al Signore?

*Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio
vivente (Eb 12, 22).*

Signore chi abiterà nella tua tenda? *

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa, *

agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua, †

non fa danno al suo prossimo *

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

se presta denaro non fa usura, *

e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *

resterà saldo per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *

nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. **Onore ai gloriosi testimoni
e araldi della fede.**

2 ant. Grandi per virtù e sapienza,
annunziarono il vangelo
in parole e opere.

SALMO 111

Beatitudine dell'uomo giusto

*Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce
consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).*

Beato l'uomo che teme il Signore *

e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *

la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. **Grandi per virtù e sapienza,**
annunziarono il vangelo
in parole e opere.

3 ant. Insegnarono ai popoli la scienza del linguaggio
e il canto della lode.

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4 **Inno di adorazione e di lode**

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. **Insegnarono ai popoli la scienza del linguaggio**
e il canto della lode.

LETTURA BREVE Ef 4,1-4

Fratelli, vi esorto io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi
in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con

ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a
vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello
spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un
solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete
stati chiamati, quella della vostra vocazione.

RESPONSORIO BREVE

Li hai posti come sentinelle *, vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.
Giorno e notte annunziano il tuo nome,
vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

Ant. al Magn. **Santi amici di Dio, gloria a voi,**
che avete annunziato il vangelo di verità.

CANTICO della BEATA VERGINE **(Lc 1, 46-55)**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. **Santi amici di Dio, gloria a voi,**
che avete annunziato il vangelo di verità.

INTERCESSIONI

In comunione di preghiera e di fraternità invochiamo Cristo,
Signore e Sposo della santa Chiesa, per l'intercessione dei
santi Cirillo e Metodio, perché si dilatino su tutta la terra gli
spazi della fede e della carità:

Salvaci, Signore.

Gesù maestro, che nel mistero della Chiesa una e santa fai risplendere la tua gloria,

- fa' che tutti i cristiani crescano nella sapienza del cuore e nella santità della vita.

Gesù sacerdote, che nell'offerta sacrificale della croce ci hai dato la misura del tuo amore,

- fa' che non esitiamo a riconoscerti e a servirti nei nostri fratelli.

Gesù buon pastore, che dalla dispersione di Babele raduni tutte le lingue e le nazioni,

- ispiraci il senso dell'accoglienza fraterna e la passione per l'unità della Chiesa.

Gesù re dell'universo, che sei vicino ad ogni uomo che soffre per la causa della fede,

- dona libertà e pace alle comunità perseguitate e disperse.

Gesù, primizia dei risorti, che hai portato la nostra umanità alla destra del Padre,

- accogli nella tua gloria coloro che si sono addormentati nella speranza della vita eterna.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, ricco di misericordia, che nella missione apostolica dei santi fratelli Cirillo e Metodio hai donato ai popoli slavi la luce del Vangelo, per la loro comune intercessione fa' che tutti gli uomini accolgano la tua parola e formino il tuo popolo santo concorde nel testimoniare la vera fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

BENEDIZIONE e CONGEDO

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

SANTA MESSA

ANTIFONA di INGRESSO

Questi sono i santi, amici di Dio,
gloriosi araldi del Vangelo.

Si dice il Gloria.

ORAZIONE o colletta

Come ai Vespri.

PRIMA LETTURA (At 13:46-49)

Noi ci rivolgiamo ai pagani.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

In quei giorni, [ad Antiòchia di Pisidia] Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono [ai Giudei]: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Oppure in Quaresima: Is 52,7-10

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 116)

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

CANTO al VANGELO (Lc 4,18)

Alleluia. Alleluia.

oppure in Quaresima: Lode e onore a te, Signore Gesù.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia. Alleluia.

oppure in Quaresima: Lode e onore a te, Signore Gesù.

VANGELO (Lc 10,1-9)

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ORAZIONE sulle OFFERTE

Guarda, o Padre, i doni che nel ricordo dei santi Cirillo e Metodio deponiamo su il tuo altare e fa' che diventino il segno dell'umanità nuova riconciliata nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO dei SANTI PASTORI

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, lodarti e ringraziarti sempre, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Tu doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare la festa dei santi Cirillo e Metodio, con i loro esempi la rafforzi, con i loro insegnamenti l'ammaestri, con la loro intercessione la proteggi. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA alla COMUNIONE (cfr. Mc 16,20)

I discepoli partirono e predicarono il lieto annuncio,
e il Signore operava insieme con loro.

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

O Dio, Padre di tutte le genti, che nell'unico pane e nell'unico Spirito ci hai fatti commensali ed eredi del banchetto eterno, per l'intercessione dei santi Cirillo e Metodio fa' che la moltitudine dei tuoi figli, unita nella stessa fede, sia solidale nel costruire la giustizia e la pace. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa dei santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa, vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

Amen.

Cristo Signore, che ha manifestato nei santi Cirillo e Metodio la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

Amen.

Lo Spirito Santo, che nei santi Cirillo e Metodio ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

La messa è finita. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Stampato in proprio dalla Parrocchia di San Giovanni Bosco in Borghetto (PD) e Parrocchia di Sant'Eufemia vergine e martire in Abbazia Pisani (PD), Diocesi di Treviso – febbraio 2019. I testi corrispondono a quelli approvati dalla competente autorità.



Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
S. Martino
Tombolo